



Università di Foggia
Scienze Mediche e Chirurgiche

CENTRO UNIVERSITARIO DI SIMULAZIONE AVANZATA IN MEDICINA – SIM-U-MED

STATUTO

Art. 1

(Costituzione, denominazione e sede)

1. Nell'ambito del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia è costituito il Centro Universitario di Simulazione Avanzata in Medicina (Sim-U-Med), di séguito denominato "Centro".
2. Il Centro non ha personalità giuridica autonoma. Tutte le attività amministrative e negoziali che fanno riferimento al Centro sono di competenza del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia.

Articolo 2

(Mission)

1. Il Centro è istituito allo scopo di svolgere attività di formazione, ricerca e servizi in ambito sanitario, universitario e non universitario.
2. Il Centro agisce in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con i Piani triennali del Dipartimento di riferimento, al fine di promuovere l'innovazione della didattica ed il potenziamento dell'uso di metodologie didattiche innovative.
3. Il Centro assume, come elemento qualificante della propria attività, l'alta formazione e l'aggiornamento dei professionisti futuri e presenti, a livello nazionale ed internazionale. Le attività del Centro si inseriscono nel settore dell'educazione, istruzione e formazione, ma anche in quello della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.
4. Il Centro promuove il supporto e la collaborazione con Enti e Organizzazioni nazionali ed internazionali, anche mediante la stipula di Convenzioni con Enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e la prestazione di servizi di consulenza e di alta formazione conto terzi.
5. Il Centro valorizza la cultura della sicurezza del paziente, in ambito extra ed intra-ospedaliero oltre che sull'acquisizione e mantenimento delle abilità tecnico-manuali e di quelle non tecniche-attitudinali. Pertanto, si considerano ambiti di intervento prioritari del Centro:

- a) promuovere l'uso di tecniche di simulazione come strumento per innovare i programmi di formazione, migliorare la qualità della cura, ridurre il rischio clinico ed aumentare la sicurezza dei pazienti.

Obiettivo primario della simulazione in ambito sanitario è la "sicurezza" del paziente e dell'operatore sanitario, con la necessità di creare uno standard qualitativo assistenziale dominato dalla "cultura della sicurezza" attraverso il miglioramento delle abilità operative tecniche e delle capacità comunicative degli operatori sanitari. La riproduzione simulata fedele di situazioni cliniche complesse e la gestione delle stesse in dinamiche di team rappresenta un contesto educativo ottimale per ridurre gli errori cognitivi attribuibili al fattore umano. Il fattore umano si manifesta nell'attitudine individuale al trasferimento delle conoscenze tecniche in contesti critici e/o di emergenza, nel comportamento individuale e nell'interazione con il gruppo nonché nelle dinamiche di comunicazione.

A tal fine, il Centro aderisce ai Registri nazionali ed internazionali dei Centri di simulazione medica avanzata, in particolare al registro istituito dalla Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva e del Dolore (SIAARTI), a quello istituito dalla European Society of Advanced Medical Simulation (SESAM) e a quello istituito dalla Società Italiana di Simulazione in Medicina di Emergenza (SIMMED);

- b) promuovere la diffusione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e cerebrale. A tal fine, il Centro fa parte della rete formativa dell'I.R.C. (Italian Resuscitation Council, capitolo italiano dell'E.R.C., European Resuscitation Council), e recepisce le linee guida in materia di RCP

- elaborate dalle Organizzazioni Internazionali, promuovendone la diffusione allo scopo di mantenerne aggiornate le metodiche di applicazione e il loro insegnamento nel territorio di riferimento.
- c) la ricerca in ambito di didattica simulata
6. Le attività del Centro sono rivolte:
- a) agli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale di area sanitaria, nonché delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria dell'Università di Foggia, dei corsi di perfezionamento e dei master di primo e secondo livello, agli studenti di tutti i Corsi di Laurea dell'Università di Foggia, al personale TAB dell'Università di Foggia;
 - b) ai professionisti sanitari (medici e professioni sanitarie) del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e delle organizzazioni sanitarie;
 - c) alla popolazione generale nella prospettiva del “life long learning” e in armonia con le iniziative promosse da Enti e soggetti operanti nel territorio, tenuto conto dei bisogni e delle esigenze espresse dal contesto economico, sociale, culturale e professionale e dalla Comunità locale, dalla Provincia e dalla Regione.
7. Il Centro espleta le proprie attività istituzionali e/o in regime c/terzi mediante:
- a) realizzazione di ampliamenti ed arricchimenti dell'offerta formativa erogata da Istituzioni Sanitarie, Università e Centri di Ricerca;
 - b) progettazione e realizzazione di convegni, corsi di formazione, seminari e percorsi di ricerca e didattici e manifestazioni pubbliche su tematiche coerenti con la mission del Centro. I corsi di formazione saranno erogati sotto diverse forme e modalità, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano l'attività universitaria, ivi comprese le iniziative di autofinanziamento;
 - c) promozione di attività di ricerca, con particolare attenzione ad approcci interdisciplinari alla didattica innovativa.;
 - d) Promozione delle attività di sponsorizzazione per il potenziamento dell'autofinanziamento finalizzato anche alla gestione e manutenzione della dotazione tecnico-scientifica e informatica del Centro
8. Per il conseguimento degli scopi sopra indicati, il Centro si avvarrà di personale interno all'Università e di personale esterno che sarà reclutato nel rispetto delle norme vigenti, prioritariamente utilizzando le risorse rivenienti dalle attività di autofinanziamento.

Art. 3

(Sede)

1. Il Centro ha sede presso il Centro di Ricerche Biomediche “Emanuele Altomare” dell'Università di Foggia, all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria (AOU) Policlinico “Ospedali Riuniti” di Foggia, Viale Pinto 1.

Art. 4

(Organi del Centro)

1. Sono Organi del Centro:
 - a) il Direttore del Centro;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Direttore Tecnico Corsi di Simulazione;
 - d) il Direttore Tecnico-Scientifico corsi IRC.
2. La partecipazione agli Organi del Centro non dà luogo alla corresponsione di alcun compenso o emolumento.

Articolo 5

(Direttore del Centro)

1. Il Direttore del Centro che copre anche la carica di Responsabile Scientifico è un professore o ricercatore universitario designato con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia e resta in carica per un triennio, eventualmente rinnovabile.
2. Il Direttore del centro:
 - a) è responsabile dell'attività del Centro;
 - b) garantisce il conseguimento della mission;
 - c) redige la relazione preventiva e quella consuntiva annuale sulle attività, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
 - d) redige le richieste di finanziamento da destinarsi alle attività del centro;
 - e) può designare un vicario che lo sostituisca in caso di assenza e/o impedimento.

Articolo 6 (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo del Centro è l'organo attuativo del Centro ed è composto:
 - a) dal Direttore del Centro;
 - b) dal Direttore Tecnico Corsi di Simulazione;
 - c) dal Direttore Tecnico-Scientifico corsi IRC;
 - d) n. 2 componenti designati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.
2. Il Consiglio direttivo del Centro:
 - a) rivolge al Direttore del Centro proposte, osservazioni e rilievi allo scopo di indirizzare l'attività del Centro, sulla quale può chiamarlo a riferire;
 - b) approva il piano annuale delle attività formative, e ne predispone il calendario;
 - c) è responsabile del controllo di qualità e della qualificazione degli istruttori;
 - d) accetta le richieste di adesione al Centro ai sensi dell'art. 9;
 - e) formula proposte in merito all'acquisizione di beni e/o servizi necessari a garantire il regolare svolgimento delle attività del Centro, da sottoporre al Direttore del Dipartimento e al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nel cui sezionale di budget del bilancio unico di Ateneo afferiscono le risorse finalizzate al funzionamento del Centro e ad esso assegnate dagli Organi di Ateneo;
 - f) propone al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche il piano di manutenzione/aggiornamento delle apparecchiature in dotazione;
 - g) propone al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche il tariffario per l'erogazione delle attività formative, di ricerca e dei servizi. In sede di prima applicazione del presente statuto, il tariffario è proposto dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
 - h) propone al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche le modifiche al presente Statuto;
 - i) può invitare a partecipare, senza diritto di voto, alle proprie sedute studiosi ed esperti delle tematiche di interesse del Centro;

Articolo 7 (Direttore Tecnico Corsi di Simulazione)

1. Il Direttore Tecnico Corsi di Simulazione è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e resta in carica per un triennio, eventualmente rinnovabile. Possono essere nominati Direttore Tecnico Corsi di Simulazione tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) laurea in Medicina e Chirurgia o in una Professione Sanitaria o titolo equipollente;
 - b) titolo di istruttore di simulazione medica avanzata;
 - c) titolo di direttore di corso di simulazione.
2. Il Direttore Tecnico Corsi di Simulazione:
 - a) partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo;
 - b) coordina l'attività di Simulazione medica avanzata del Centro, sulla base delle deliberazioni del Comitato Direttivo;
 - d) redige annualmente la relazione consuntiva sulle attività svolte, da sottoporre al Direttore del Centro.

Articolo 8

(Direttore Tecnico-Scientifico corsi IRC)

1. Il Direttore Tecnico-Scientifico corsi IRC è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e resta in carica per un triennio, eventualmente rinnovabile.
Possono essere nominati Direttore Tecnico-Scientifico corsi IRC tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) laurea in Medicina e Chirurgia o in una professione sanitaria o titolo equipollente
 - b) titolo di istruttore IRC e iscrizione al relativo albo
 - c) titolo di direttore di corso IRC.
2. Il Direttore Tecnico Corsi IRC.
 - a) partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo;
 - b) coordina l'attività dei Corsi IRC Centro, sulla base delle deliberazioni del Comitato Direttivo;
 - c) redige annualmente la relazione consuntiva sulle attività svolte, da sottoporre al Direttore del Centro.

Articolo 9

(Aderenti al Centro)

1. Possono aderire al Centro tutti coloro che siano in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia o in una professione sanitaria o titolo equipollente e almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) titolo di istruttore di Simulazione medica avanzata;
 - b) titolo di istruttore IRC e iscrizione al relativo albo.
2. Possono aderire al Centro, altresì, tutti i laici che siano in possesso del titolo di istruttore IRC e iscrizione al relativo albo.
2. Le richieste di adesione devono essere indirizzate al Direttore del Centro, unitamente alla dichiarazione di accettazione integrale di quanto previsto dal presente statuto. La richiesta di adesione deve essere accettata dal Consiglio Direttivo. L'adesione al Centro avviene su base volontaria e non dà luogo alla corresponsione di alcun compenso o emolumento. Si decade dalla qualità di aderente al Centro per dimissioni volontarie o per il venir meno dei requisiti di adesione. La cessazione della qualità di aderente al Centro viene deliberata dal Consiglio Direttivo.
3. Il Direttore del Centro comunica al Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, con cadenza annuale, l'elenco aggiornato dei soggetti aderenti al Centro.

Art. 10

(Contabilità e amministrazione)

1. Il Centro non ha autonomia contabile, amministrativa e patrimoniale. La sua attività si svolge integralmente nell'ambito del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia.
2. L'attività del Centro è finanziata:
 - a) dai proventi dell'attività conto terzi;
 - b) dai fondi eventualmente messi a disposizione dall'Amministrazione centrale dell'Università di Foggia;
 - c) dai fondi eventualmente messi a disposizione dagli altri Centri di spesa dell'Università di Foggia per l'organizzazione dei corsi a favore degli studenti iscritti ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Master di I e II livello e corsi di perfezionamento, afferenti agli altri Dipartimenti dell'Ateneo;
 - d) dai fondi trasferiti dalle Scuole di Specializzazione per l'organizzazione di corsi specifici;
 - e) da contributi di enti pubblici e privati e, in particolare, dal finanziamento di specifici progetti di formazione e ricerca;
 - f) da donazioni, contribuzioni liberali o sponsorizzazioni specificamente destinate al Centro;
2. Le risorse finanziarie eventualmente generate dall'attività del Centro sono acquisite al bilancio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia e sono vincolate.
3. Per la gestione dei proventi conto terzi, il tariffario per l'erogazione delle attività formative, di ricerca e di servizi è proposto dal Consiglio Direttivo del Centro ed è approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia.
Gli introiti derivanti dalle attività conto terzi saranno ripartiti dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche sulla base di quanto previsto dal Regolamento di autofinanziamento.

Art. 11
(Attività di formazione)

1. Il Centro, nel rispetto dei regolamenti universitari che disciplinano la materia, può organizzare:
 - a) corsi di simulazione medica finalizzati all'acquisizione e al perfezionamento delle procedure tecniche caratterizzanti la professione del medico e del personale sanitario (skills tecnici);
 - b) corsi di simulazione medica avanzata ad alta fedeltà finalizzati all'acquisizione di competenze cognitive e tecniche individuali e di gruppo, secondo i principi del Crisis Resource Management;
 - c) corsi di formazione specifica finalizzati al rilascio della certificazione IRC;
 - d) corsi periodici di aggiornamento professionale o perfezionamento, anche a personale laico, finalizzati ad accrescere le conoscenze e le competenze in tema di RCP e al conseguimento della certificazione IRC.

Art. 12
(Beni inventariabili)

1. Il materiale inventariabile concesso in uso al Centro rimane iscritto nel registro di inventario del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e soggiace alle regole previste dall'art. 51 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.
2. Il Centro potrà ricevere in comodato d'uso gratuito dei beni da parte di soggetti terzi nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 13
(Gestione Amministrativa)

1. La gestione amministrativo – contabile del Centro è disciplinata dalle disposizioni organizzative e regolamentari dell'Università di Foggia.
2. Per il supporto alle attività del Centro configurabili come autofinanziamento (c.d. attività conto/terzi non istituzionali) si applicano le disposizioni regolamentari relative all'attribuzione di incarichi aggiuntivi non istituzionali al personale tecnico – amministrativo.
3. Fatta salva la ordinaria gestione amministrativo contabile delle attività conto terzi, per il supporto organizzativo, in caso di non disponibilità del personale tecnico e amministrativo all'attribuzione di incarichi aggiuntivi, si potrà fare ricorso a personale esterno da reclutare secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Art. 14
(Logo)

1. Il Centro utilizza il seguente logo istituzionale:

DA INSERIRE

2. Il Centro utilizza il logo dell'Università di Foggia nel rispetto del regolamento per l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi dell'Università di Foggia e per la concessione del patrocinio.

Articolo 15
(Controllo di qualità)

1. Il controllo di qualità del Centro è garantito dal Consiglio Direttivo del Centro che lo persegue anche attraverso le seguenti attività:
 - a. somministrazione sistematica, registrazione e analisi di moduli feedback;
 - b. audit didattici programmati;
 - c. programmi di valutazione e analisi dei risultati dei corsi;
 - d. follow up dei corsi.

Art. 16
(Norme transitorie e finali)

1. Il Centro può essere sciolto in qualsiasi momento con deliberazione del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia.